

# SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

## DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
Ritucci	Gianluca	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
Ordine degli Architetti	Varese	2440

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 ☐ interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al d.lgs n. 42/2004 e, inoltre, gli interventi di ristrutturazione edilizia che comportino la demolizione e ricostruzione di edifici situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, o il ripristino di edifici, crollati o demoliti, situati nelle medesime aree, in entrambi i casi ove siano previste modifiche della sagoma o dei prospetti o del sedime o delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente oppure siano previsti incrementi di volumetria (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 - Tipologia d'intervento modificata dall'art. 10 comma 1, lett. e) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e dall'art. 28, comma 5-bis, lett. b), D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34)
- 1.2 ☐ interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti (Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.3 ☐ interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche

**(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)**

- 1.4 ☐ **altri interventi individuati dalla legislazione regionale** non ricadenti nelle sottoelencate tipologie (*specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere*)
- 1.5 ☒ **recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 04/10/2018 n. 16, art. 6** - punto 6.m, secondo comma, della Circolare P.G.R. 16 maggio 2019 n. 4-AMB
- 1.5.1 ☒ il recupero del sottotetto è consentito in quanto rientra nelle tipologie previste al 1° comma dell'art. 6 della L.R. 04/10/2018 n. 16)
- 1.5.2 ☐ il contributo dovuto per il titolo abilitativo edilizio è ridotto al 50 per cento in quanto il sottotetto costituisce pertinenza funzionale all'unità preesistente
- 1.5.3 ☒ l'edificio è servito da tutte le urbanizzazioni primarie o da sistemi alternativi conformi alle disposizioni vigenti
- 1.5.4 ☒ Destinazioni d'uso:
- 1.5.4.1 ☒ residenziali
- 1.5.4.2 ☐ produttive, industriali, logistiche o artigianali
- 1.5.4.3 ☐ commerciali
- 1.5.4.4 ☐ turistico - ricettive
- 1.5.4.5 ☐ direzionali
- 1.5.4.6 ☐ agricole
- 1.6 ☐ **recupero dei rustici a scopo residenziale ai sensi della L.R. 4/10/2018 n. 16, art. 7**
- 1.7 ☐ **intervento di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 5 della L.R. 04/10/2018 n. 16**
- 1.8 ☐ **intervento di recupero con opere dei vani e locali interrati e seminterrati ad uso turistico ricettivo, terziario o commerciale, limitatamente ai locali seminterrati ad uso residenziale – Capo III della L.R. 31/05/2022 n. 7**
- 1.9 ☐ **parcheggi di pertinenza (articolo 9, l. n. 122/1989)**

e che consistono in:

Intervento di ristrutturazione edilizia del fabbricato con recupero del sottotetto a fini residenziali.

<sup>1</sup>Per gli edifici residenziali esistenti, uni o bifamiliari, è comunque ammesso un ampliamento di 30 metri quadrati o 90 metri cubi per ciascuna unità immobiliare. La facoltà di operare l'ampliamento non si applica agli edifici o parti di essi per i quali lo strumento urbanistico generale ammette il solo intervento di restauro e risanamento conservativo.

**1 bis) Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento**

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

- 1 bis.1 ☐ **le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera**

1 bis.2 ☒ **corrisponde allo stato legittimo come risultante:**

1 bis.2.1 ☒ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'art. 34-bis** messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato nel modello principale, quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi";

1 bis.2.2 ☐ **dalle tolleranze di cui all'art. 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

## 1 ter) Dichiarazione di tolleranze

l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

1 ter.1 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO del d.P.R. 380/01:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo

1 ter.2 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO del d.P.R. 380/01:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

1 ter.3 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2 del d.P.R. 380/01:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

1 ter.4 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS del d.P.R. 380/01:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

1 ter.5 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4 del d.P.R. 380/01:** parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

1 ter.6 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 6 BIS, COMMA 2 E 3 L.R. 19/1999**

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

**Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e**, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis del d.P.R. 380/01:

1 ter.7 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	m²			
Volumetria	m³			
Numero dei piani	n			
Superficie utile lorda (Sul)	m²			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m²			
Rapporto di copertura (Rc)	%			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:
 

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG		centro storico	26
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento
 

4.1
 

●
 non è soggetto

 alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2
 

●
 interessa un edificio privato aperto al pubblico

 e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3
 

●
 è soggetto

 alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
 

4.3.1
 

☐
 accessibilità

4.3.2
 

☒
 visitabilità

4.3.3
 

☒
 adattabilità

4.4
 

●
 pur essendo soggetto

 alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondete normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento
 

5.1
 

●
 non comporta

 l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ● **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

(è possibile selezionare più di un'opzione)

- 5.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☒ radiotelevisivi, antenne ed elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti
- 5.2.3 ☒ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☒ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 ● **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ● **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

- 5.3 ☐ è relativo a nuova costruzione o ristrutturazione importante (interventi ex art. 10, c. 1, l. c del DPR 380/2001) e pertanto ai sensi dell'art. 135-bis del medesimo DPR 380/2001:

## 6) Consumi energetici

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

- 6.1.1 ● **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
- 6.1.2 ● **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015, pertanto
- 6.1.2.1 ☒ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

- 6.2.1 ● **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 199/2021, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 ● **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 199/2021, in quanto riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015 concernente adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pertanto
- 6.2.2.1 ● il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 ● **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n.

192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili  
**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

- 6.3.1 ☒ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonchè alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1 ☒ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:  
**che l'intervento, con riferimento alle D.G.R. 4/08/2009 n. 46-11968, D.G.R. 4/08/2009 n. 45-11967, al D.Lgs. 3/03/2011 n. 28 e all'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio qualora presente:**
- 6.4.1 ☒ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali
- 6.4.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali pertanto allega documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici

## ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

### 7) Tutela dall'inquinamento acustico

**che l'intervento**

- 7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e **si allega:**
- Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici
- 7.3 ☒ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e si allega

### 8) Produzione di materiali di risulta

**che le opere**

- 8.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)
- 8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre
- 8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.4 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 8.5 ☒ non riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.6 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

### 9) Prevenzione incendi

#### che l'intervento

- 9.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

#### e che l'intervento

- 9.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 9.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data
- 9.7 ☐ **è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011**

### 10) Amianto

#### che le opere

- 10.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

### 11) Conformità igienico-sanitaria

#### che l'intervento

- 11.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.3 ☐ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**
- 11.4 ☐ che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

### 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

#### che l'intervento

- 12.1 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001
- 12.2 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
- 12.3 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 26-11-2021 n. 10-4161 e
  - 12.3.1.1 ☐ pertanto compila il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica

- 12.3.1.2 ● pertanto allega alla presente il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica
- 12.3.1.3 ● pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
- 12.3.2.1 ● pertanto compila il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- 12.3.2.2 ● pertanto allega alla presente il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- 12.3.2.3 ● pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
- 12.4 ● prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, l'intervento è da considerarsi "privo di rilevanza" essendo riconducibile tra quelli elencati dalla D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 come modificata dalla D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161
- 12.5 ☐ che la pratica è finalizzata a beneficiare delle detrazioni "Sisma Bonus", pertanto

### 13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 ● **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 ● a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.3 ● è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da  
in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

### 14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

- 14.1 ● **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**
- 14.2 ● **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria** e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data
- 14.3 ● non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e si richiede di eseguirle direttamente, a scomputo di quanto dovuto, come da proposta di progetto allegata alla domanda di permesso di costruire

### 15) Approvvigionamento idrico

- 15.1 ● L'intervento non necessita di approvvigionamento idrico
- 15.2 ● L'intervento necessita di approvvigionamento idrico

### 16) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 16.1 ● non necessita di autorizzazione allo scarico



- 16.2 ● necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)  
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 16.3 ● necessita di autorizzazione
- 16.4 ● l'immobile oggetto d'intervento è regolarmente allacciato alla pubblica fognatura

## 17) Rischio geologico

- 17.1 ☒ In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:
- 17.1.1 ☐ Classe I
- 17.1.2 ☒ Classe II -
- 17.1.3 ☐ Classe IIIa
- 17.1.4 ☐ Classe IIIb1
- 17.1.5 ☐ Classe IIIb2
- 17.1.6 ☐ Classe IIIb3
- 17.1.7 ☐ Classe IIIb4
- 17.1.8 ☐ Classe IIIc
- 17.1.9 ☐ Classe III non differenziata
- 17.1.10 ☐ Classe
- 17.1.11 ☐ Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione
- 17.1.12 ☐ Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

### DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

## 18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>3</sup>

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 18.1 ● **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 18.2 ● **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 18.3 ● **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

<sup>3</sup>In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad

autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

**19) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 19.1 ☒ non è sottoposto a tutela
- 19.2 ☐ è sottoposto a tutela, ma le opere non prevedono la realizzazione di scavi
- 19.3 ☐ è sottoposto a tutela

**20) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 20.1 ☒ non ricade in area tutelata
- 20.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 20.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni
- 20.4 ☐ l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale

**21) Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio**

che l'intervento

- 21.1 ☐ non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977, né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, né art. 4-bis, comma 4-bis della Legge Regionale n. 17/2005 (ai sensi dell'art. 76-quater della Legge Regionale n. 13/2020), in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste
- 21.2 ☒ è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008 e/o art. 4-bis, comma 4-bis della Legge Regionale n. 17/2005 (ai sensi dell'art. 76-quater della Legge Regionale n. 13/2020)
- 21.2.1 ☒ Parere da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis DPR 380/2001 (si allega documentazione alla richiesta)
- 21.2.2 ☐ Parere ottenuto direttamente ex art. 23-bis DPR 380/2001  
prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ emesso da \_\_\_\_\_
- 21.2.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza  
del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte  
dell'ente/ufficio competente
- 21.2.4 Tipologia di vincolo
- 21.2.4.1 ☐ gli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico e/o paesaggistico e le aree esterne di interesse storico e paesaggistico ad essi pertinenti (PRGC art. 24 LR 56/1977)
- 21.2.4.2 ☒ i nuclei minori, i monumenti isolati e i singoli edifici civili o rurali ed i manufatti, con le relative aree di pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o paesaggistico o documentario (PRGC art. 24 LR 56/1977)
- 21.2.4.3 ☐ le aree di interesse paesaggistico ambientale, di cui all'art. 13, 7° comma, lett. a), della LR 56/77 (PRGC art. 24 LR 56/1977)

- 21.2.4.4 ☐ aree ricomprese nel sito "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato", e relative aree di protezione, inserito nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (art. 4 comma 1bis L.R. 32/2008)
- 21.2.4.5 ☐ interventi volti alla riqualificazione urbana, alla rigenerazione delle periferie e delle aree urbane (art. 4-bis L.R. 17/2005)
- 21.2.4.6 ☐ recupero dei vani e locali seminterrati, che incidono sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici sottoposti a vincolo paesaggistico (c. 7 art. 18 LR 7/2022)
- 21.2.4.7 ☐ altro

## TUTELA ECOLOGICA

### 22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
- 22.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 22.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45

### 23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 23.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
- 23.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- 23.3 ☐ **l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:**

### 24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento

- 24.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 24.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

### 25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 25.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 25.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 25.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 26.1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 26.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 26.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale

27) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 27.2 ☐ fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)
- 27.3 ☐ essenze arboree protette (L.R. 50/1995)
- 27.4 ☐ altro (specificare)

TUTELA FUNZIONALE

28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 28.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 28.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 28.3 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 28.4 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 28.5 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 28.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 28.7 ☐ altro (specificare)

PIANO COLORE

29) Vincoli derivanti dal piano del colore

che il Comune

- 29.1 ☐ non è dotato di piano del colore
- 29.2 ☒ è dotato di piano del colore e l'intervento
- 29.2.1 ☐ non è normato dal piano del colore

- 29.2.2 ● è normato dal piano del colore ma l'intervento non prevede opere di tinteggiatura
- 29.2.3 ● è normato dal piano del colore, pertanto
- 29.2.3.1 ● si allega la documentazione prevista dal Regolamento Comunale per ottenere l'atto di assenso
- 29.2.3.2 ● si dichiara di consegnare la documentazione prevista prima del rilascio del provvedimento abilitativo
- 29.2.3.3 ● l'atto di assenso è già stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 29.2.3.4 ● il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

#### TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA

#### 30) Linee Vita

D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

- 30.1 ● l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura
- 30.2 ● interventi che interessano la copertura consistenti in:
- 30.2.1 ● installazione di impianti solari termici o di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oppure interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, mediante interventi non strutturali, che prevedono l'installazione dei suddetti impianti o che prevedano la sostituzione, anche parziale, del manto o la sostituzione totale dell'orditura secondaria, l'apertura di abbaini o lucernari
- 30.2.1.1 ☒ si allega la scheda buone pratiche redatta ai sensi del Regolamento di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R, firmata dal titolare, dall'esecutore dell'intervento, che dovrà essere resa nota ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura
- 30.2.2 ● interventi di nuova costruzione, oppure di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, mediante interventi strutturali sulla copertura, e successive varianti
- 30.2.3 ● interventi di cui al punto 30.2.1 per i quali, ai sensi del comma 7, dell'art. 5 della D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R si intende adottare ulteriori misure preventive e protettive o eventualmente specifiche misure di sicurezza

#### Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

#### ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa

l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
29/12/2025

Il Progettista

N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del trattamento:** Comune di MEZZOMERICO  
*(nella figura dell'organo individuato quale titolare)*  
Indirizzo: Via Santa Maria n. 10  
Indirizzo mail/PEC: [info@pec.comune.mezzomerico.no.it](mailto:info@pec.comune.mezzomerico.no.it)

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").  
Responsabile del Trattamento *(eventuale)*

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.  
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MEZZOMERICO  
Indirizzo mail/PEC: [info@pec.comune.mezzomerico.no.it](mailto:info@pec.comune.mezzomerico.no.it)  
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC [info@pec.comune.mezzomerico.no.it](mailto:info@pec.comune.mezzomerico.no.it)



**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☒ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.


QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE


DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e	-	Sempre obbligatori




	comparativi		
	Inquadramento.pdf.p7m Tav01_Planimetria generale.pdf.p7m Tav02_Stato di fatto.pdf.p7m Tav03_Stato di progetto.pdf.p7m Tav04_Stato di raffronto.pdf.p7m		
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf.p7m		
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Sottotetto: atto di pertinenza (può essere trasmesso entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA oppure alla presentazione della SCA)	1.5.2.2)	Qualora venga richiesta la riduzione del 50 per cento del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione è necessario produrre atto notarile, registrato e trascritto, ai sensi dell'art. 6, comma 9, legge regionale n. 16 del 04/10/2018 attestante il rapporto di pertinenza del sottotetto all'unità immobiliare principale (nel caso in cui si opti per allegarlo all'istanza anziché contestualmente alla presentazione della SCA)
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 7 (Norme per il recupero funzionale dei rustici) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891	1.6)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 7 (Norme per il recupero funzionale dei rustici) della l.r. 16/2018
<input type="checkbox"/>	Rustici: atto di pertinenza (può essere trasmesso entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA oppure alla presentazione della SCA)	1.6.1.2)	Qualora venga richiesta la riduzione del 50 per cento del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione è necessario produrre atto notarile, registrato e trascritto, ai sensi dell'art. 7, comma 13, legge regionale n. 16 del 04/10/2018 attestante il rapporto di pertinenza del sottotetto all'unità immobiliare preesistente (nel caso in cui si opti per allegarlo all'istanza anziché contestualmente alla presentazione della SCA)
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 5 (ulteriori specificazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale	1.7)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 5 (ulteriori specificazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia) della l.r. 16/2018
<input type="checkbox"/>	Scheda A1 - Demolizione selettiva "Indagine preliminare", da presentare all'atto della richiesta o presentazione del titolo abilitativo edilizio, sottoscritta dal professionista incaricato, al fine di dimostrare il rispetto dei criteri richiesti per l'utilizzo in fase progettuale della premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 6 della l.r. 16/2018	1.7.(2-4).3), 1.7.(5-8).3), 1.7.9.3)	Se viene richiesta la premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 6 della LR 16/2018 per demolizione selettiva delle opere e dei manufatti di edilizia

<input type="checkbox"/>	Scheda A2 - Materiali certificati eco-compatibili: rispondenza dei materiali utilizzati derivati da materie prime secondarie provenienti dal riciclo, al fine di dimostrare il rispetto dei criteri richiesti per l'utilizzo in fase progettuale della premialità massima del 10% di cui all'articolo 10, comma 5 della l.r. 16/2018	1.7.(2-4).5), 1.7.(5-8).4)	Se viene richiesta la premialità massima del 10% di cui all'articolo 10, comma 5 della LR 16/2018 per l'utilizzo di manufatti o materiali da costruzione derivanti da materie prime secondarie provenienti dal riciclo dei rifiuti
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti per l'applicazione della premialità di cui all'articolo 5, comma 7 (Interventi di bonifica del suolo), della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891	1.7.(2-4).4)	Se viene richiesta la premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 7, della LR 16/2018 per necessità di interventi di bonifica
<input type="checkbox"/>	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	1 bis)	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)
<input type="checkbox"/>	Elaborati rappresentativi delle tolleranze esecutive	1 ter)	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge.
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4.2), 4.3)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e quando richiesto dal Regolamento Edilizio
	asseveramento barriere.pdf.p7m Relazione barriere generale.pdf.p7m Elaborato barriere.pdf.p7m		
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5.2.(1-8).2)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 con obbligo di progetto
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6.1.2), 6.2.2)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 199/2021 e degli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
	nota l10.pdf.p7m		
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici	6.4.2)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali
<input type="checkbox"/>	 0703 - Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo	8.2.2.2)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
<input type="checkbox"/>	 1254 - Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	8.3)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Indagini ambientali sui terreni	13.2)	In caso di terreni che richiedono indagini








			ambientali preventive e non necessitano di bonifica
<input type="checkbox"/>	Relazione idrogeologica per interventi in classe di pericolosità individuati ai sensi della circ. regionale 7/LAP 1996	17.1.11)	In caso di interventi in classe di pericolosità ex circ. 7/LAP 1996 per cui PRGC richiede approfondimenti di natura idrogeologica
<input type="checkbox"/>	 1271 - Atto liberatorio per interventi su aree a rischio idrogeologico	17.1.12)	Nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7.2.1)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7.2.2)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7.2.3)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 1</b> , d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento <b>non</b> rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 2</b> , d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo	8.2.1.1)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10.2.1)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	 0722 - Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	12.3.1.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e s.m.i.)

			(compilazione da parte dell'utente autenticato)
<input type="checkbox"/>	Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	12.3.1.2)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e s.m.i.)  (documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)
<input type="checkbox"/>	 0726 - Denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica	12.3.2.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e s.m.i.)  (compilazione da parte dell'utente autenticato)
<input type="checkbox"/>	Denuncia di variante lavori di costruzione in zona sismica	12.3.2.2)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e s.m.i.)  (documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)
<input type="checkbox"/>	 3606 - Denuncia semplificata dei lavori di costruzione in zona sismica	12.4.1)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756)  (compilazione da parte dell'utente autenticato)
<input type="checkbox"/>	Denuncia semplificata (Allegato1) come da modello regionale corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento	12.4.2)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756)  (documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)
<input type="checkbox"/>	 0178 - Asseverazione sulle opere strutturali eseguite/in corso di esecuzione in assenza di preventiva denuncia strutturale	12.5)	In caso di denuncia postuma in ambito sismico
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista strutturale che assevera la classe dell'edificio precedente l'intervento e quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'Art. 3, commi 2 e 6, DM 28/02/2017 n. 58 (Allegato B)	12.6.1)	In caso di pratica finalizzata all'applicazione della detrazione "Sisma Bonus"

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4.4.1)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e quando richiesto dal Regolamento Edilizio

<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore	7.2.4)	Nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi	7.4)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9.5.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9.3.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla conformità igienico-sanitaria	11.2.1)	Se l'intervento non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
<input type="checkbox"/>	Documentazione per ottenimento parere per allacciamento acquedotto comunale (schemi allacciamento)	15.2.1.2)	Se l'intervento necessita di approvvigionamento idrico
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica progettuale e geologica per la realizzazione di pozzo privato profondo o altra forma di approvvigionamento	15.2.2.1.2)	Se l'intervento necessita di approvvigionamento idrico
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi in pubblica fognatura	16.3.1.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi in pubblica fognatura
<input type="checkbox"/>	 1252 - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilabili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura	16.3.2.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli allacci in fognatura	16.3.3.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli allacci in fognatura
<b>VINCOLI</b>			
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato per interventi di competenza regionale	18.3.1.1), 18.3.3.1), 18.3.3.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario per interventi di competenza regionale	18.3.2.1), 18.3.3.1), 18.3.3.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	 0170 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato	18.3.1.1), 18.3.3.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
<input type="checkbox"/>	 0715 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con	18.3.2.1),	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore

	procedimento ordinario	18.3.3.3)	degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	20.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e della L.R. 19/2009
<input checked="" type="checkbox"/>	 0886 - Richiesta parere alla commissione locale per il paesaggio	21.2.1)	Se l'intervento richiede il rilascio del parere della CLP
<input type="checkbox"/>	 0710 - Richiesta di autorizzazione per interventi di competenza comunale in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici	22.3.1.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico per interventi di competenza regionale	22.3.1.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	23.2.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	24.2.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26.2.2.1), 26.3.1)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante ai sensi del d. lgs. 334/99 e D.M. 9/05/2001
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	27.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	27.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	27.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree protette
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ad altri vincoli di tutela ecologica	27.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	27.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di	27.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto

	assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile		pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	27.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree potrette
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	27.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale stradale	28.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	28.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	28.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	28.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale militare	28.5.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	28.6.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale	28.7.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale stradale	28.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	28.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	28.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	28.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale militare	28.5.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	28.6.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale	28.7.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione prevista dal piano del colore comunale	29.2.3.1)	Se il Comune è dotato di piano del colore e l'intervento ricade nel campo di applicazione del piano
	nota piano colore.pdf.p7m		
<input checked="" type="checkbox"/>	Buone pratiche (art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	30.2.1)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R
	ETC.pdf.p7m		
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica (art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	30.2.2), 30.2.3)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

Il Progettista

***N.B.:** Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.*